

mera, quante volte io riconosca esservi vera urgenza di provvedere.

Non so se queste parole basteranno a persuadere l'onorevole De Amicis, ma certo quello che dico lo sento, ed egli stia sicuro che tutto quello che si può fare lo farò volentieri.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Amicis per dichiarare se sia o no soddisfatto.

De Amicis. Prima di tutto devo dichiarare, che io nel muovere questa interrogazione al ministro dei lavori pubblici non ho inteso di fare un appunto all'attuale amministrazione; poichè riconosco che gli inconvenienti, che ora si lamentano, in massima parte rimontano all'epoca della costruzione.

Quella strada fu dall'onorevole Spaventa, quando tenne il Ministero dei lavori pubblici, definita *monumento di insipienza amministrativa*.

Mi duole di dover dire che è rimasta sempre tale e che all'insipienza forse si è aggiunta l'incuria. Tutte le opere d'arte, muri di sostegno, i ponti stessi, sono in uno stato deplorabile; essi sono tutti cadenti, in modo che il transito è diventato pericolosissimo. V'è un ponte di grandissima importanza, il ponte Fiumara, che è cadente.

Ora, se non si provvede, e subito, il transito potrà da un giorno all'altro rimanere interrotto.

Da quanto il ministro ha detto, argomento che dal Ministero il vero stato della strada non sia conosciuto.

Io prendo però atto delle promesse fatte dall'onorevole Saracco, ma lo pregherei di ordinare un'ispezione speciale per determinare una buona volta quanto resta a fare per mettere la strada in condizione normale.

Devo anche pregare l'onorevole ministro di trovar modo di eliminare gli inconvenienti che si verificano pel fatto che circa 15 chilometri di strada, che si svolgono nel territorio della provincia di Aquila, sono sottoposti alla sorveglianza del Genio civile della provincia di Campobasso.

Si verifica così che alle volte alcuni affari vanno per le lunghe fra una prefettura ed un'altra con danno degli interessati, e del servizio stradale istesso.

Delle liti sono in corso e delle altre saranno iniziate se non si provvederà a siste-

mare definitivamente tutte le vertenze in corso.

Ho fiducia nelle promesse fatte dall'onorevole ministro, e confido anche che egli vorrà disporre l'ispezione speciale da me invocata a solo scopo di sollecitare i provvedimenti necessari ed urgenti per assicurare il transito.

Presidente. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

Saracco, ministro dei lavori pubblici. Intendo di rispondere una parola soltanto.

Non vedo una vera e propria ragione che si faccia una ispezione speciale, imperciocchè, intorno a questo argomento, si è tenuta una lunga corrispondenza fra l'ingegner capo del Genio civile e l'Amministrazione.

Finora non avrei motivo di ordinare questa ispezione. Ma creda, l'onorevole preopinante, che me ne occuperò seriamente e, se sarà necessario, ordinerò anche l'ispezione.

Presidente. Viene l'interrogazione dell'onorevole Beltrami all'onorevole ministro della pubblica istruzione « per sapere quali provvedimenti abbia preso in merito alle scoperte archeologiche del lago di Nemi. »

A questa interrogazione si associa l'onorevole Aguglia, il quale interroga l'onorevole ministro della pubblica istruzione « per sapere se e quali provvedimenti egli intende di prendere per la conservazione delle importanti scoperte archeologiche fatte di recente nel lago di Nemi. »

Presidente. Onorevole ministro, non essendo presente l'onorevole Beltrami, Ella può rispondere all'onorevole Aguglia.

Ha facoltà di parlare.

Baccelli, ministro dell'istruzione pubblica. Fin da quando si cominciò a riparlarne della scoperta di una nave romana sommersa secoli nel lago di Nemi, io ordinai che raccogliessero tutti gli studi e tutte le notizie in proposito, e se ne facesse una comunicazione alla nostra grande Accademia dei Lincei, perchè era evidente che l'argomento interessava non solo l'Italia ma il mondo intero. Quando poi seppi che veramente nuovi tentativi per estrarre la nave, se fosse potuto, o per ottenere una contezza maggiore intorno ad essa avevano raggiunto qualche utile risultato, allora m'interessai maggiormente e più direttamente alla cosa.

Le prime prove, per vero, non erano state troppo felici. Infatti il palombaro che discen-